

N. 697207



REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO



TITOLO: "L'ULTIMA ORGIA DEL TERZO REICH"

Metraggio dichiarato mt. 2.736

Metraggio accertato 2589

Marca: CINE LU.CE. S.r.l

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Dopo la guerra in un vecchio campo di concentramento nazista si incontrano Konrad, l'ex comandante e Lise, una bella deportata sua amante. Tra le vecchie baracche l'uomo e la donna ricordano la loro storia d'amore: l'arrivo al campo di Lise con le altre deportate. Le orgie durante le quali le ragazze ebrae venivano date in pasto ai soldati nazisti in licenza premio. Poi ricordano il loro primo incontro dopo un pranzo crudele in cui gli ufficiali tedeschi arrivano a cibarsi di carne umana. In quella occasione Lise sfida Konrad manifestandogli l'intenzione di farsi uccidere per porre fine alla sua prigionia. Da quel momento Konrad la perseguita. Aiutata dalla perfida Dagmar, custode del campo, sottoporrà Lise ad ogni tortura. Ma Lise non cede malgrado i consigli di arrendersi della dolce Giuditta. Questa cerca di corrompere un ufficiale per affievolire verso Konrad, i malvagi supplizi verso Lise. Ma Konrad farà calare Giuditta entro una pozza di calce alla presenza di Lise la quale rimane sconvolta. Lise si ammala. La curerà Martin il medico del campo il quale scoprirà il motivo per cui Lise vuole morire. Lise si credeva colpevole dell'arresto e della morte dei genitori. Un'indagine di Martin scopre il contrario. Da questo momento in Lise torna la voglia di vivere. La ragazza si piega a tutti i desideri di Konrad, ne diventa l'amante; persino crudele e spietata al punto di infierire sulle sue compagne deportate. Anche Konrad si attacca sempre più a Lise al punto di farla diventare madre. Ma i momenti dolci sono interrotti dall'atto crudele che Konrad fa uccidere il neonato, perchè figlio di ebrea. A coronamento di tutti questi ricordi Konrad e Lise fanno l'amore tra i ruderi del campo e, al culmine del loro amplesso Lise uccide l'amante con un colpo di pistola, aveva perdonato molto al suo ex carnefice ma non la morte del figlio.

VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

REGIA: CESARE CANEVARI

Attori: MARC LUOD - DANIELA LEVY - MARISTELLA GRECO - FULVIO RICCIARDI -
ANTINESCA NEMOR - CATERINA BARBERO

28 GEN. 1977

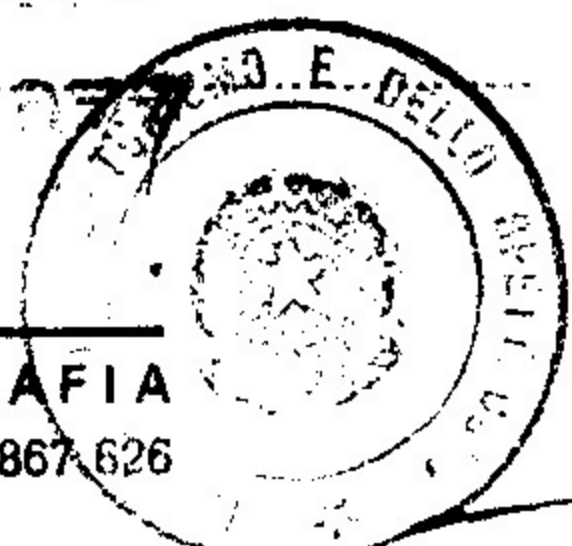
Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

Sono stati fatti i seguenti tagli:

2) Eliminazione scene in cui compare a tavola una donna nuda in un vassoio dal momento in cui viene ripiegato il braccio nel vassoio fino alla fine della sequenza.

Roma,



Viso per copia conforme
Il Primo Dirigente
direttore della Divisione Revisione
Cinematografica e Teatrale
dr. Antonio Calabria

VEDI RETRO
L. MINISTRO

E.to SANGALLI

SEGUONO CONDIZIONI

Dal momento in cui viene ripiegato il braccio nel vassoio fino alla fine della sequenza.

Alleggerimento scena in cui la protagonista viene minacciata di essere data in pasto ai ratti: dal momento immediatamente precedente a quello in cui viene calata per la prima volta verso il basso.

Eliminazione della sequenza in cui una ragazza viene ritirata ustionata dalla calce viva e poi viene tirata su ustionata.

Tagli totali metri 16.

DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA

